

ALTRI ENTI

BANCA D'ITALIA

Concorso a 57 borse di studio finalizzate all'assunzione
in esperimento nel grado di coadiutore

Art. 1

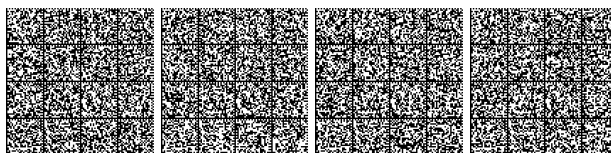
Ripartizione e caratteristiche delle borse di studio

La Banca d'Italia indice i seguenti concorsi a borse di studio **finalizzati all'assunzione** in esperimento di:

- | | | |
|---|---|---|
| <p>A. 30 Coadiutori</p> <p>B. 7 Coadiutori</p> <p>C. 2 Coadiutori per Torino e Aosta</p> <p>D. 2 Coadiutori per Milano</p> <p>E. 4 Coadiutori per Venezia e Trieste</p> <p>F. 1 Coadiutore per Firenze</p> <p>G. 2 Coadiutori per Napoli</p> <p>H. 4 Coadiutori per Bari e Potenza</p> <p>I. 3 Coadiutori per Palermo e Cagliari</p> <p>L. 2 Coadiutori per Catanzaro</p> | } | <p><i>elementi con orientamento nelle discipline economico-aziendali.</i></p> <p><i>elementi con orientamento nelle discipline statistiche.</i></p> <p><i>elementi con orientamento nelle discipline economico-politiche da destinare all'alimentazione delle strutture di ricerca economica territoriale presso le Filiali della Banca d'Italia.</i></p> |
|---|---|---|

Le borse di studio comportano la frequenza, obbligatoria e con profitto, di un corso sulle funzioni, sulle attività e sull'organizzazione della Banca d'Italia. L'importo lordo settimanale delle borse viene fissato in € 900,00 per i partecipanti residenti fuori della provincia di svolgimento del corso e in € 350,00 per quelli residenti in tale provincia.

La Banca d'Italia comunica in tempo utile ai vincitori del concorso la sede del corso e la sua durata.



Art. 2

Requisiti di partecipazione e di assunzione

Sono richiesti i requisiti che si indicano di seguito.

1. Laurea specialistica/magistrale, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti classi:

scienze economico-aziendali (S84 o M77); scienze dell'economia (S64 o M56); scienze economiche per l'ambiente e la cultura (S83 o M76); scienze per la cooperazione allo sviluppo (S88 o M81); progettazione e gestione dei sistemi turistici (S55 o M49); finanza (S19 o M16); statistica demografica e sociale (S90); statistica economica, finanziaria ed attuariale (S91); statistica per la ricerca sperimentale (S92); scienze statistiche (M82); scienze statistiche attuariali e finanziarie (M83); metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi (S48); metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali (S49); ingegneria gestionale (S34 o M31); matematica (S45 o M40); fisica (S20 o M17); modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (S50 o M44); scienze dell'universo (S66 o M58); giurisprudenza (S22 o MG/01); teoria e tecniche della normazione e della informazione giuridica (S102); scienze della politica (S70 o M62); scienze delle pubbliche amministrazioni (S71 o M63); teoria della comunicazione (S101 o M92); scienze della comunicazione sociale e istituzionale (S67); pubblicità e comunicazione d'impresa (S59); scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (M59); tecniche e metodi per la società dell'informazione (S100 o M91); editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (S13); informazione e sistemi editoriali (M19); teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (M93); sociologia (S89); sociologia e ricerca sociale (M88); programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (S56 o M50); programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (S57); servizio sociale e politiche sociali (M87); relazioni internazionali (S60 o M52); studi europei (S99 o M90);

ovvero

diploma di laurea di "vecchio ordinamento", conseguito con punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, equiparato ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 ovvero equipollente - secondo la vigente normativa ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - ad un diploma di laurea equiparato.

E' altresì consentita la partecipazione ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia con votazione corrispondente ad almeno 105/110, riconosciuti equipollenti ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, a uno dei titoli sopraindicati.

2. Età non superiore ai 40 anni, secondo quanto previsto dal Regolamento del Personale della Banca d'Italia in base alla facoltà di deroga di cui all'art. 3, comma 6, della legge 127/1997 in tema di limiti di età per la partecipazione ai pubblici concorsi. Il limite massimo di 40 anni:

- 2.1 è elevato di un anno per i coniugati e di un anno per ogni figlio fino a un massimo di 2 anni;
- 2.2 è elevato di 5 anni nei confronti di vedovi o vedove di dipendenti della Banca d'Italia deceduti in attività di servizio;
- 2.3 non è operante per i dipendenti della Banca d'Italia inquadrati in un grado diverso da quello di Coadiutore che, forniti degli altri requisiti, chiedono di partecipare al concorso.



La documentazione relativa all'elevazione del limite di età ovvero all'esenzione da quest'ultimo deve essere prodotta secondo le modalità di legge che verranno indicate.

3. **Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge.**
4. **Idoneità fisica alle mansioni**, da accertarsi tramite enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie.
5. **Godimento dei diritti politici.**

I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti **ulteriori requisiti**:

6. **Godimento dei diritti civili e politici** anche nello Stato di appartenenza o di provenienza.
7. **Adeguate conoscenza della lingua italiana.**

I requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 - inclusa l'equipollenza del titolo di studio - devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda; gli altri alla data di assunzione. Il possesso del requisito di cui al punto 7 viene verificato durante le prove del concorso.

La Banca d'Italia può verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego.

La Banca d'Italia dispone l'esclusione dal concorso, non dà seguito all'assunzione ovvero procede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando. Le eventuali difformità riscontrate rispetto a quanto dichiarato o documentato dagli interessati vengono segnalate all'Autorità giudiziaria.

Art. 3 ***Riserve***

Vengono riservate due delle 30 borse di cui alla lettera A del presente bando, ai sensi dell'art. 15/II del Regolamento del Personale della Banca d'Italia, agli elementi che hanno superato le prove d'esame appartenenti, nell'ordine e con precedenza, alle seguenti categorie:

- orfani, vedovi o vedove di dipendenti della Banca deceduti per causa di servizio;
- orfani, vedovi o vedove di dipendenti della Banca deceduti in servizio;
- orfani o figli di ex dipendenti della Banca cessati dal servizio per infortunio o malattia dipendenti da causa di servizio ovvero a domanda per inabilità.

I candidati che intendono far valere tale titolo di riserva devono farne espressa menzione nella domanda.

Se la riserva non opera per mancanza di aventi titolo, le borse messe a riserva e non assegnate sono attribuite seguendo l'ordine della relativa graduatoria finale.



Art. 4
Domanda di partecipazione.
Termine per la presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 24:00 del 25 febbraio 2010 (ora italiana), utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo <https://domande.concorsi.bancaditalia.it>** seguendo le indicazioni ivi specificate.

Un **servizio di assistenza** è disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 e, nella giornata del 25 febbraio 2010, dalle ore 8:00 alle ore 24:00 al numero **06 4792 9363**.

La data di presentazione della domanda è attestata dal sistema informatico che, allo scadere del termine di cui al comma 1, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. Al fine di evitare un'eccessiva concentrazione nell'accesso all'applicazione in prossimità della scadenza del termine previsto dal bando, si **raccomanda vivamente di formalizzare per tempo la propria candidatura**, tenuto anche conto del tempo necessario per completare l'iter di registrazione.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati avranno cura di verificare con attenzione, prima dell'invio della domanda, l'indirizzo, da indicare nella stessa, al quale la Banca d'Italia invierà tutte le comunicazioni inerenti al concorso, **con l'eccezione di quelle effettuate con le modalità di cui all'art. 5 comma 7 e all'art. 6 comma 1.**

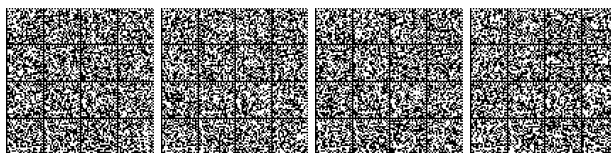
È consentita la partecipazione ad un solo dei concorsi di cui all'art. 1 (lett. da A a L). Se un candidato avanza domanda di partecipazione per più di un concorso, la Banca d'Italia prende in considerazione l'ultima candidatura presentata in ordine di tempo. A tal fine, fa fede la data di presentazione della domanda registrata dal sistema informatico.

Il giorno della prova i candidati verranno chiamati a confermare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione mediante sottoscrizione di un'apposita dichiarazione all'atto dell'identificazione, previa esibizione di un documento (cfr. art. 8 comma 1).

Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dal concorso le candidature:

- a) dalle quali risulti il **mancato possesso di uno o più requisiti prescritti** per la partecipazione al concorso;
- b) prive dell'eventuale dichiarazione di equipollenza ovvero di quella relativa all'equivalenza delle votazioni.

I nominativi dei candidati ammessi alla prima prova vengono pubblicati sul sito internet della Banca, all'indirizzo www.bancaditalia.it, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa.



La Banca d'Italia comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione all'indirizzo indicato nella domanda.

La Banca d'Italia non assume alcuna responsabilità per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a disguidi postali o telegrafici, alla mancanza di chiarezza nell'indicazione dell'indirizzo ovvero a omessa o tardiva segnalazione da parte del candidato del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

L'ammissione alle prove avviene comunque con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando.

I candidati che, nati anteriormente al 25 febbraio 1970, intendono usufruire delle elevazioni del limite di età o delle esenzioni da tale limite previste ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 dell'art. 2 **devono farne espressa menzione nella domanda**, specificando la condizione di coniugato/a e/o il numero dei figli (punto 2.1), lo stato di vedovo/a di dipendente della Banca d'Italia deceduto in attività di servizio (punto 2.2), la qualifica di dipendente della Banca d'Italia (punto 2.3). **In caso contrario la domanda non è ritenuta regolare e comporta in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso.**

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 104/1992 nonché dall'art. 16, comma 1, della legge 68/1999 i candidati disabili devono indicare - mediante compilazione del **"Quadro A"** dell'applicazione - la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove in relazione alla specifica condizione di disabilità. A tal fine i candidati devono attestare di essere stati riconosciuti disabili mediante dichiarazione da rendere secondo lo schema del "Quadro A". I candidati disabili possono, per ogni evenienza, prendere contatto con il Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni (tel. 064792 9363).

Sulla base di quanto dichiarato nel "Quadro A" le strutture sanitarie della Banca d'Italia valuteranno la sussistenza delle condizioni per la concessione dei richiesti tempi aggiuntivi e/o ausili, con riguardo alla specifica condizione di disabilità. Qualora la Banca d'Italia riscontri la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, procederà all'annullamento delle prove dallo stesso sostenute.

Art. 5

Test preselettivo

La Banca d'Italia - al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva - organizza test preselettivi per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1 (lett. da A a L) **per i quali sia pervenuto un numero di domande di partecipazione superiore alle 1.000 unità.**

Il test preselettivo è articolato in tre sezioni che riguardano l'accertamento:

1. della conoscenza delle materie previste per la prova scritta di cui ai programmi allegati;
2. della conoscenza della lingua inglese;
3. del possesso delle capacità attitudinali, con particolare riferimento alle capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi.



Alla prima sezione viene attribuito fino ad un massimo di 60 punti; alla seconda fino ad un massimo di 10 punti; alla terza fino ad un massimo di 30 punti.

Alla predisposizione e allo svolgimento dei test sovrintende un Comitato, nominato dal Governatore.

Il test preselettivo è corretto in forma anonima con l'ausilio di tecnologia informatica. I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata vengono comunicati prima dell'inizio della prova.

I candidati sono classificati in ordine decrescente **in base al punteggio complessivo del test che risulta dalla somma dei punteggi conseguiti nelle tre sezioni**. Vengono quindi chiamati a sostenere la prova scritta di cui all'art. 7 i candidati classificatisi nelle:

- prime **240** posizioni relativamente al concorso di cui alla lett. A dell'art. 1 - ovvero fino all'80% dei presenti, con arrotondamento all'unità superiore, se questi ultimi sono in numero pari o inferiore a 240 - nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile;
- prime **56** posizioni relativamente al concorso di cui alla lett. B dell'art. 1 - ovvero fino all'80% dei presenti, con arrotondamento all'unità superiore, se questi ultimi sono in numero pari o inferiore a 56 - nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile;
- prime **32** posizioni relativamente a ciascuno dei concorsi indicati nell'art. 1 da C a L - ovvero fino all'80% dei presenti, con arrotondamento all'unità superiore, se questi ultimi sono in numero pari o inferiore a 32 - nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

In occasione dello svolgimento del test sono comunicati:

- il giorno a partire dal quale vengono pubblicati sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it i risultati conseguiti da ciascun candidato;
- il giorno e il luogo di effettuazione della prova scritta di cui all'art. 7.

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cui all'art. 7 riceveranno anche convocazione scritta all'indirizzo indicato nella domanda.

Il punteggio conseguito nel test preselettivo non concorre alla formazione del punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria di merito.

Sul sito internet www.bancaditalia.it fino al giorno di svolgimento del test sono pubblicati - a titolo meramente esemplificativo - quesiti proposti in occasione di precedenti edizioni di concorsi della specie.

Art. 6 **Convocazioni**

Ai candidati ammessi viene data notizia del calendario e del luogo di effettuazione del test tramite avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale (Concorsi ed Esami) di uno dei **martedì o venerdì del mese di aprile 2010**. Con le stesse modalità e gli stessi tempi viene data notizia del calendario e del luogo di effettuazione della prova scritta per il caso in cui, secondo quanto previsto dall'art. 5, non venga effettuato il test preselettivo per uno o più dei concorsi di cui all'art. 1.



Con le stesse modalità e gli stessi tempi - qualora per motivi organizzativi non sia ancora possibile determinare data e luogo di svolgimento del test o, eventualmente, della prova scritta - viene indicata la Gazzetta Ufficiale sulla quale tale avviso viene successivamente pubblicato.

Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prima fase di selezione (test o prova scritta) dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene prontamente diffusa mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Tutte le suesposte informazioni sono disponibili anche sul sito internet della Banca d'Italia “www.bancaditalia.it”.

La Banca d'Italia non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti il concorso da parte di fonti non autorizzate.

Art. 7

Commissioni di concorso. Prove d'esame

Il Governatore della Banca d'Italia nomina per ciascun concorso una Commissione con l'incarico di sovrintendere alle prove d'esame.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e in una prova orale sulle materie indicate nei programmi allegati e **si svolgono a Roma**.

La prova scritta prevede lo svolgimento di due elaborati.

I due elaborati riguardano:

- **per la lettera A: un argomento** a scelta del candidato tra “Contabilità e bilancio” e “Economia e finanza aziendale” e **un argomento** di “Economia degli intermediari e dei mercati finanziari”;
- **per la lettera B: un argomento** a scelta del candidato tra “Metodi di campionamento” e “Metodi per l'analisi multivariata e per l'econometria” e **un argomento** di “Probabilità, inferenza statistica e modello di regressione”;
- **per le lettere da C a L: un argomento** a scelta del candidato tra “Microeconomia” e “Macroeconomia” e **un argomento** di “Metodi quantitativi e matematici per l'analisi economica”.

Le tracce proposte dalla Commissione possono assumere la forma di quesiti collegati tra loro che possono avere per oggetto anche l'esame di un caso pratico.

Nella valutazione dei due elaborati la Commissione verifica la capacità del candidato di individuare e sintetizzare gli aspetti salienti delle questioni proposte, utilizzare il proprio patrimonio concettuale, argomentare, collegare ed esporre.

Per lo svolgimento della prova scritta è consentita la consultazione di testi normativi non commentati né annotati. Non è, tuttavia, consentita la consultazione delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e dei Regolamenti della CONSOB, nonché di manuali o di appunti di alcun genere. E' consentito l'uso di calcolatrici non programmabili.



La prova è valutata con un massimo di 50 punti, attribuendo a ognuno dei due elaborati, che vengono corretti in forma anonima, fino a un massimo di 25 punti.

Vengono valutate esclusivamente le prove scritte dei candidati che abbiano svolto entrambi gli elaborati. La prova è superata da coloro che hanno riportato almeno 15 punti in ognuno dei due elaborati. La votazione complessiva della prova risulta dalla somma dei due punteggi utili.

I concorrenti che superano la prova scritta vengono ammessi a sostenere **una prova orale che consiste in un colloquio su tutte le materie indicate nei rispettivi programmi allegati e in una conversazione in lingua inglese**; possono inoltre formare oggetto di colloquio l'argomento della tesi di laurea e le esperienze professionali maturate. **Per i concorsi di cui alle lettere da C a L dell'art. 1, la prova orale si svolgerà anche su tematiche riferite all'economia dell'ambito territoriale per il quale il candidato ha presentato domanda.**

Il colloquio, nel quale potranno essere discussi con il candidato anche casi pratici, tende ad accertare la maturità di pensiero, la capacità di giudizio, il livello di preparazione universitaria e la capacità di cogliere le interrelazioni tra gli argomenti. La conversazione in lingua inglese è volta a verificarne il livello di conoscenza in relazione a un utilizzo della stessa come strumento di lavoro.

La prova orale - che si svolge a Roma - viene valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti ed è superata dai candidati che conseguono una votazione minima di 30 punti. Sono considerati idonei i candidati che hanno conseguito una votazione almeno pari alla somma dei punteggi minimi previsti per la prova scritta e per la prova orale.

Ai candidati viene data comunicazione scritta delle votazioni riportate nelle singole prove d'esame.

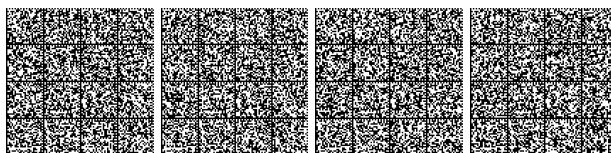
I candidati che avanzano domanda per il concorso di cui all'art. 1, lett. C (Torino e Aosta), tenuto conto di quanto previsto nell'art. 38, comma 1 dello Statuto della Regione Valle d'Aosta, hanno la facoltà di svolgere le prove in lingua francese: in tal caso, nel corso della prova orale verrà effettuata una conversazione in lingua italiana, al fine di verificare l'adeguata conoscenza della stessa.

Art. 8

Adempimenti per la partecipazione alle prove

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di carta di identità ovvero di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 35 del D.P.R. 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono essere muniti di documento equipollente.

Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. **Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.**



Art. 9

Graduatorie

Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato dalla somma delle votazioni riportate alla prova scritta e alla prova orale.

Le Commissioni di cui all'art. 7 compilano le rispettive graduatorie di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo in ciascuno dei concorsi.

La Banca d'Italia forma le graduatorie finali in base alle relative graduatorie di merito e a eventuali titoli di riserva o preferenza, rilevanti per la Banca d'Italia, dichiarati nella domanda.

Fermo restando quanto precede, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, viene data preferenza al candidato più giovane di età.

Le borse di studio vengono assegnate secondo l'ordine delle graduatorie finali.

Se uno dei vincitori rinuncia alla borsa, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di assegnarla ad altro candidato idoneo seguendo l'ordine della relativa graduatoria finale.

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie finali dei concorsi di cui alle lettere A e B entro ventiquattro mesi dalle date di approvazione delle stesse.

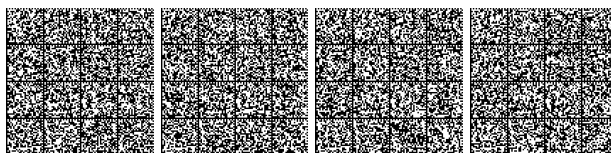
Per esigenze connesse all'alimentazione delle strutture di ricerca economica territoriale presso le Filiali, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie finali dei concorsi da C a L entro trentasei mesi dalle rispettive date di approvazione.

Art. 10

Adempimenti per gli assegnatari delle borse

La Banca d'Italia comunica l'assegnazione della borsa ai vincitori del concorso. A seguito di tale comunicazione essi devono tempestivamente dare risposta scritta di accettazione o rinuncia della borsa di studio.

I partecipanti al corso di cui all'art. 1 devono presentare i documenti e fornire le informazioni che verranno loro richieste con le modalità e nei termini indicati nel relativo invito ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso e per l'assunzione. In tale ambito sono comprese anche le dichiarazioni relative all'esistenza o meno di condanne penali, di sentenze di applicazione della pena su richiesta o di sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero di carichi pendenti.



Art. 11

Borsa di studio

Una Commissione, nominata dal Governatore della Banca d'Italia, accerta il profitto tratto dalla frequenza del corso da parte dei borsisti. Durante lo svolgimento del corso potrà essere rilevato il profilo attitudinale dei candidati. A tale rilevazione possono partecipare anche consulenti esterni.

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di revocare la borsa di studio, sospendendo l'erogazione delle somme non maturate, ai borsisti che - sentita la Commissione di cui al precedente comma - non danno prova di assiduità ovvero non dimostrano di seguire le lezioni e le esercitazioni con profitto.

Art. 12

Visita medica propedeutica all'assunzione

La Banca d'Italia fa sottoporre i vincitori delle borse di studio a visita medica presso enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie al fine di accertare l'idoneità fisica alle mansioni.

Ai residenti fuori della provincia in cui vengono effettuati gli accertamenti che non si trovano già in quest'ultima per ragioni connesse con la frequenza del corso sono rimborsate le spese di viaggio dal capoluogo della provincia di residenza e ritorno secondo le tariffe ferroviarie della 1ª classe ed è corrisposto un contributo alle altre spese nella misura forfetaria di € 80,00 per ogni giornata di permanenza. Ai candidati residenti all'estero sono rimborsate le spese di viaggio, idoneamente documentate, sostenute per l'utilizzo di mezzi pubblici di linea dalla località di residenza e ritorno. Se il viaggio avviene con l'aereo il rimborso viene commisurato alla tariffa prevista per la classe economica.

Al luogo di residenza è equiparato il luogo ove il candidato si trovi stabilmente per documentati motivi di studio o di lavoro.

Art. 13

Nomina e assegnazione

La Banca d'Italia procede all'assunzione dei borsisti che, oltre ad aver frequentato con profitto il corso, non hanno tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da espletare nell'Istituto e sono in possesso dei requisiti regolamentari previsti per l'assunzione stessa. Essi sono nominati, in esperimento, nel grado di Coadiutore e, se riconosciuti idonei al termine dell'esperimento, che ha la durata di sei mesi, conseguono la conferma nel grado già ottenuto con la medesima decorrenza del provvedimento di nomina. Nell'ipotesi di esito sfavorevole, l'esperimento è prorogato, per un sola volta, di altri sei mesi.

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.



Il rapporto d'impiego dei cittadini di un altro Stato membro dell'Unione Europea è regolato tenendo conto delle limitazioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme "sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro" presso gli enti pubblici.

In seguito alla nomina, gli interessati devono assumere servizio presso la sede di lavoro che viene loro assegnata all'atto dell'assunzione, entro il termine che sarà stabilito. Eventuali proroghe di detto termine sono concesse solo per giustificati motivi.

Coloro che rinunciano espressamente alla nomina o, in mancanza di giustificati motivi, non prendono servizio presso la sede di lavoro assegnata entro il prescritto termine decadono dalla nomina, come previsto dalle vigenti disposizioni del Regolamento del Personale della Banca d'Italia.

Ai neoassunti compete il rimborso del prezzo del biglietto pagato per il viaggio con qualunque mezzo pubblico di linea per il raggiungimento della sede di lavoro dalla residenza anagrafica o dall'ultima residenza anagrafica italiana in caso di attuale residenza all'estero.

Art. 14

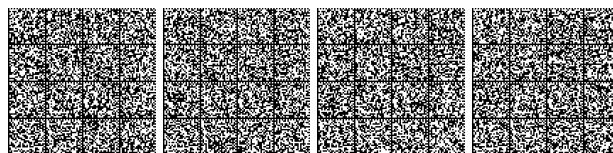
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Banca d'Italia, Servizio Personale Gestione Risorse, Divisione Concorsi e Assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per coloro che saranno assunti, prosegue anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti la Banca d'Italia procede all'esclusione dal concorso ovvero non dà corso all'assunzione.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi 104/1992 e 68/1999. I dati di cui all'art. 10, comma 2, del presente bando sono trattati allo scopo di accertare il possesso del requisito di assunzione della compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da espletare nell'Istituto, in base a quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia.

Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.



Agli interessati competono i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti connessi tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Banca d'Italia, Servizio Organizzazione, via Nazionale n. 91 - Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Capo del Servizio Personale Gestione Risorse. Oltre al responsabile del trattamento, potranno venire a conoscenza dei dati che riguardano i candidati, in qualità di incaricati del trattamento, i dipendenti della Banca d'Italia addetti alla Divisione Concorsi e Assunzioni del Servizio Personale Gestione Risorse.

Art. 15

Altre norme richiamate

Il presente bando di concorso tiene conto del D. Lgs. 198/2006, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Roma, 19 gennaio 2010

Il Governatore: DRAGHI

